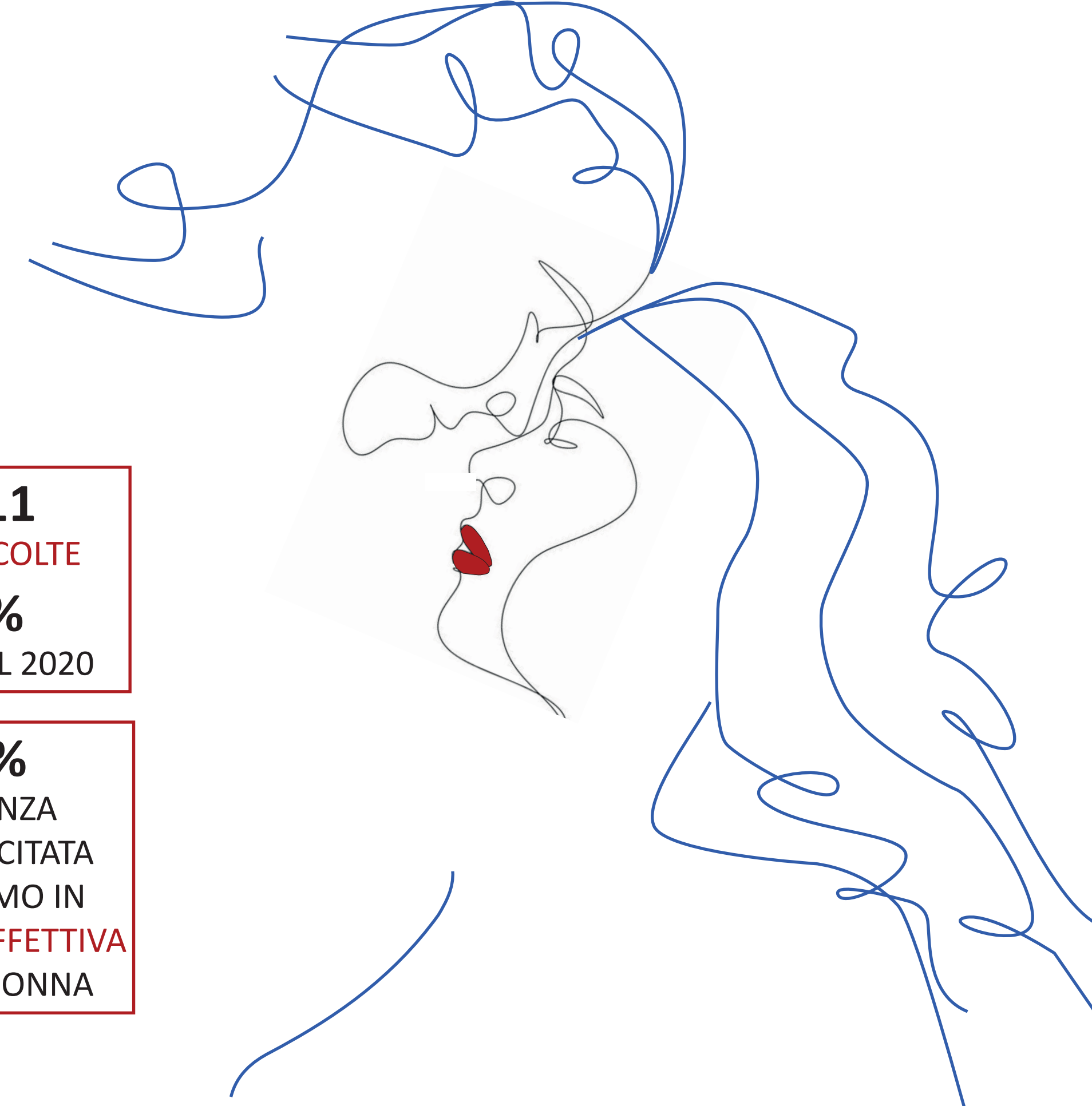


La violenza contro le donne

Avv. Roberta Duò* Avv. Monica Paglialunga*



Dal 2020, il numero delle donne che si sono rivolte ai centri antiviolenza, principalmente di età compresa tra i 30 e i 49 anni, è aumentato del 3,5%.



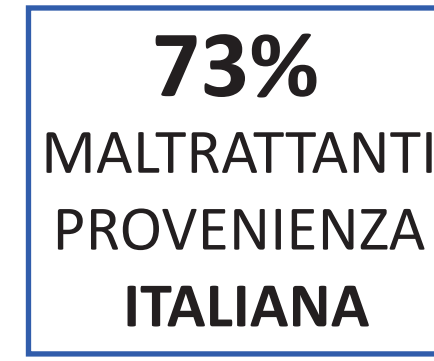
Il 77,9% delle donne valutate subiscono **violenza psicologica**.

Le violenze sono agite prevalentemente dall'uomo nell'ambito di una relazione affettiva con la donna.

Gli abuser sono in prevalenza uomini italiani.

Report dell'Associazione DI.RE - Donne in rete contro la violenza

Giugno 2022 - Dati forniti da 106 centri antiviolenza nell'anno 2021



Dati Istat rilevati tramite il servizio 1522 > In aumento la percentuale delle vittime che nel primo trimestre 2022 è stata indirizzata verso un servizio territoriale (74,6%) e di queste il 93,8% (pari a 2.076 vittime) è stata inviata ad un Centro antiviolenza. Secondo l'ultimo Report del Viminale, pubblicato ad agosto 2022, **i femminicidi in Italia sono aumentati a 125 in un anno, più di uno ogni tre giorni**.

Il 24 febbraio 2022 nell'ambito delle iniziative finanziate dal Ministero della Salute, è stato lanciato il Progetto IPAZIA CCM 2021 "Strategie di prevenzione della violenza sulle donne e sui minori". Il progetto, attraverso la formazione di operatori di area socio-sanitaria, ha l'obiettivo di rafforzare i servizi relativi all'assistenza e al supporto delle donne vittime di violenza.

La violenza contro le donne non conosce limiti e confini in termini di età, ceto sociale, livello economico, etnia.

La VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA

La violenza contro la donna è agita anche dalle Autorità di pubblica sicurezza e dai Giudici.

CEDU, Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

Il sistema giudiziario italiano non protegge le donne vittime di violenza o di stupro per la presenza di un **sessismo ormai istituzionalizzato**, che porta, da un lato, a sottovalutare i rischi emotivi e fisici della violenza domestica, e che, dall'altro, guida troppi Tribunali nella stesura delle proprie sentenze realizzando una vittimizzazione secondaria delle parti offese. Casi Talpis c. Italia nel 2017, J.L. c. Italia del 27 maggio 2021, Landi c. Italia del 7.04.2022, De Giorgi c. Italia del 16.06.2022, M.S.c. Italia del 7 luglio 2022.

COMITATO CEDAW, organo delle Nazioni Unite incaricato di monitorare l'applicazione della *Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne*.

Il trattamento discriminatorio subito dalle donne nelle aule di giustizia italiane dipende dall'assenza di specializzazione e di sensibilità delle autorità giudiziarie nell'applicazione delle leggi nei casi di violenza di genere.

Ricorso n. 148/2019, pronuncia del 18.07.2022.

La patologia degli affetti nel diritto e nella prassi giudiziaria

La violenza contro le donne non è dovuta ad un'innata ed incurabile animalità dell'uomo ma è determinata da una cultura patriarcale e misogina fondata sullo **stigma razionale dell'inferiorità della donna** alla quale è negata un'identità e una libertà di pensiero.

Le leggi ed i codici tutelano la donna soprattutto nell'ambito della famiglia in quanto soggetto debole.

Massimo Fagioli ha teorizzato **l'uguaglianza degli esseri umani alla nascita** (*Istinto di morte e conoscenza*, 1972): un sano rapporto uomo-donna è realizzazione della identità umana di ciascuno, senza differenze in termini di superiorità e di inferiorità. La Teoria della nascita individua **l'origine inconscia della violenza** di genere, intesa quale *patologia del pensiero non cosciente* agito in un rapporto interumano **anaffettivo**. Spesso, comportamenti prima facie innocui sono delle violenze: *"Così in una dichiarazione d'amore e in un comportamento apparentemente di corteggiamento a volte c'è la violenza"* (M.F. parla di una **violenza invisibile**)

...ed io concettualizzai che la violenza era non essere presenti... non avere l'interesse per l'altro, non comprendere la realtà dell'altro, non "vedere" - M. Fagioli

Fagioli ha messo in luce fondamentali esigenze umane e sociali che, nella prassi giudiziaria, hanno portato a conferire rilevanza autonoma alla **violenza psichica** ma questo riconoscimento è raro nei casi giudiziari di così detto abuso minore, ossia quando la donna subisce una lesione psichica ritenuta non clinicamente valutabile o, comunque, non produttiva di un danno materiale e concreto per la stessa.

Svalutazione, manipolazione, controllo : stalking, art. 612 bis c.p.; sfregio ed uso distorto dell'immagine femminile, art.583 quinquies c.p.; revenge porn, art.612 ter c.p.> Codice Rosso 2019.

La **violenza fisica** perpetrata sulla donna, fino alla sua eliminazione corporea, è, in primis, frutto di una violenza psichica volta a negare ed a svuotare l'altra della sua realtà e vitalità interne (violenza sessuale, artt.609 bis e ss c.p.; femminicidio).

L'accertamento di una patologia dell'inconscio e del pensiero permette di prevenire i reati, in un'ottica di **cura** di entrambi i soggetti coinvolti nell'ambito di una relazione malata, e rende possibili **decisioni giudiziarie più aderenti alla realtà umana sia della vittima che del reo**, con superamento del limite codicistico del vizio di mente ancorato solo all'accertamento della condotta costituente reato.

0 8 / 2 8 / 1 7 X L T D A Q B M V A N T E N T E

Bibliografia.

- Istinto di morte e conoscenza, 1972
- Left 2009, L'identità della donna
- Left n.43, 5.11.2010 La violenza che rende pazzi
- Intervista a Massimo Fagioli, Left n.28/2010 Uomini che uccidono le donne
- Il Sogno della Farfalla n.4/2005 Realtà mentale umana e sessualità. La vera rivoluzione
- Il Sogno della Farfalla n.1/2010 Raccolta di interviste

Normativa internazionale

Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (1979) - Trattato internazionale sui diritti delle donne (1981), Convenzione di Istanbul (2011)

Normativa nazionale

Legge 66/1966; Legge 898/1970; Legge 38/2009; Legge 69/2019; Legge 134/2021; Legge 53/2022

*Gruppo Diritti del Laboratorio "Cultura, Politica, Scienza e Società" della Fondazione Massimo Fagioli

